fondazione Marcegaglia ONLUS

Bilancio sociale

2022











Indice

Lettera del Presidente 1

Premessa e nota metodologica 4

Identità, Missione e Valori. 7

La Fondazione in numeri (anno 2022) 9

Storia. 13

Mappa stakeholder 17

Struttura e governance 23

Una famiglia e la sua visione di impresa 29

12 anni di sfide vinte e progetti realizzati 31

Risorse umane 33

Strategia 35

Schede progetti in corso 2022 39

Progetto Zamuka 41

Progetto ECD: Early Childhood Development 43

Progetto One Cow Ruanda 45

Progetto Microcredito in Ruanda 47

Progetto TVET & Scholarships 49

Con il CAV contro la violenza 51

Progetto DAFNE 53

Emergenza Ucraina 55

Monitoraggio e valutazione. 57

Comunicazione 59

Raccolta fondi e partnership 61

Donazioni 62

Situazione economica finanziaria. 67



Lettera del Presidente

Carissimi,

Continua con la redazione del Bilancio Sociale 2022 il percorso intrapreso lo scorso anno verso una sempre maggiore trasparenza nei confronti dei nostri stakeholders e una più ampia sostenibilità dei nostri interventi di solidarietà.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da una scelta di continuità e crescita dei progetti in corso con l'intento di dare un nuovo slancio agli interventi dopo il biennio di pandemia.

Contro ogni aspettativa però, il 2022 è iniziato sotto il segno di una nuova terribile emergenza: lo scoppio della guerra in Ucraina ha provocato una tragedia umanitaria di vaste proporzioni impossibile da ignorare per chi, come noi, si occupa di sostegno ai più fragili.

Abbiamo perciò scelto di rispondere prontamente all'appello dei nostri partner attivi sul territorio che si sono trovati in prima linea nella gestione dell'emergenza prima e dell'accoglienza poi.

Nel 2022 quindi il nostro impegno per le donne ha significato non solo formazione, microcredito, avviamento al lavoro in Italia e Rwanda, ma anche supporto ai profughi con cibo e medicine, accoglienza, integrazione linguistica e scolastica.

In Rwanda poi, il 2022 è stato un anno decisivo verso l'obiettivo ambizioso di riduzione della povertà nel distretto di Bugesera, dove operiamo dal 2013. Grazie agli interventi messi in campo durante l'anno 1664 bambini, 254 giovani e 533 famiglie hanno migliorato le proprie condizioni di vita e si sta mettendo a punto un nuovo modello di intervento ancora più efficace nell'affrontare il tema della povertà in modo olistico e partecipativo.

Il programma Zamuka, che in lingua locale significa "alzati!", si sta infatti sviluppando come percorso di empowerment di interi nuclei famigliari che vengono accompagnati con interventi in sinergia sui temi dell'abitare, del sostegno alimentare, educativo, di formazione e psicologico con la finalità di uscire in modo permanente dalla condizione di povertà estrema e rendersi in grado di sostenersi con le proprie forze. I primi risultati sono incoraggianti e questo modello sarà cruciale nel piano a 5 anni che partirà dal 2023.

Infine, oltre all'impegno all'estero, nel 2022 una parte significativa del lavoro della Fondazione è stato dedicato ai progetti in Italia focalizzati soprattutto sui temi della lotta alla violenza di genere e dell'avviamento al lavoro delle donne in situazione di marginalità, oltre ad alcuni piccoli interventi nell'ambito dell'educazione nelle scuole.

Mai come oggi l'azione della Fondazione rispecchia il motto "Le radici in Italia, lo sguardo aperto sul mondo", che si è dimostrato ancora una volta un approccio capace di dare coerenza ed efficacia agli interventi su bisogni conosciuti e vicini e nello stesso tempo garantire quella apertura e disponibilità per rispondere a nuove sfide ed emergenze.

Carolina Toso Marcegaglia

Presidente di Fondazione Marcegaglia Onlus



Premessa e nota metodologica

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale.

L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder, in particolare i risultati raggiunti nell'arco dell'anno.

Per la redazione dei contenuti è stato attuato un processo di coinvolgimento della struttura interna (Chiara Alluisini – *Segretario generale*, Alberto Fascetto – *Responsabile Raccolta Fondi e Partnership*, Beatrice Villa – *Responsabile Comunicazione*) con il supporto di Made Hse e della Responsabile Area Sostenibilità Barbara Gervasoni.

La periodicità e il perimetro di rendicontazione coincidono con quello del Bilancio di esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

L'impostazione del Bilancio Sociale tiene conto delle linee guida dettate dalla Legge Delega 106/2016 e conseguenti decreti attuativi; è stato predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e delle linee guida contenute nel Decreto attuativo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", relative all'obbligo di redazione del bilancio sociale da parte degli enti del terzo settore, ponendosi nei confronti degli stakeholder in una modalità sempre più trasparente, consapevole e condivisa.

Il documento si conforma ai principi di redazione del bilancio sociale indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Fondazione Marcegaglia ha intrapreso un percorso avendo come riferimento i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals (SDGs), a cui le attività e i risultati che qui rendicontiamo sono talvolta connessi.

Il Bilancio Sociale 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci il 27 aprile 2023.

Si è scelto di privilegiare il formato digitale stampando un numero limitato di copie su carta riciclata certificata FSC©, nella direzione della sostenibilità ambientale ed economica. Il documento integrale è pubblicato sul sito www.fondazionemarcegaglia.org.



Identità, Missione e Valori

Fondazione Marcegaglia Onlus (in breve FMO) è la **fondazione di partecipazione**, costituita nel 2010 dalla **famiglia di imprenditori Marcegaglia**: Steno Marcegaglia, sua moglie Mira, i figli Emma e Antonio con Carolina Toso Marcegaglia, cui è stata affidata la presidenza.

La Fondazione riflette lo spirito che ha animato l'azienda per la lavorazione dell'acciaio sorta a Gazoldo degli Ippoliti oltre 50 anni fa e oggi diventata un Gruppo con 30 stabilimenti nel mondo: all'**eccellenza imprenditoriale** si è sempre accompagnata, con discrezione, la **sensibilità verso numerose istanze sociali**.

Fondazione Marcegaglia sostiene i progetti di solidarietà attraverso il finanziamento a organizzazioni radicate sul territorio o direttamente attraverso partner operativi.

All'estero, la Fondazione sostiene progetti di sviluppo focalizzandosi sull'imprenditoria femminile mediante l'avviamento al lavoro e la creazione di microimprese e sullo sviluppo di sistemi sanitari locali, con l'attenzione al contesto ambientale, oltre che a quello sociale.

In Italia supporta interventi volti a combattere l'emarginazione sociale, la violenza domestica e le nuove povertà in particolare nei territori dove l'azienda è presente con i suoi stabilimenti.

Vision

Costruire un mondo *in cui le disparità sociali siano sempre più ridotte e il* ***ruolo della donna valorizzato****.*

Mission

Sostenere le donne*, motore della crescita e dello sviluppo delle loro famiglie e comunità.* ***Progetti di solidarietà e di cooperazione*** *in ambito sociosanitario in Italia e all'estero.*

Valori

Empowerment femminile ***Sostenibilità***
Inclusione sociale *Equità di genere*
Partnership ***Trasparenza***

La Fondazione in numeri (anno 2022)

Identità

3
soci

12
anni di attività

5.824
beneficiari diretti

125.000€
capitale sociale

12
Progetti realizzati

Attività

1
partner locali

65.535€
raccolta fondi da privati (incluso 5x1000)

100%
radicamento staff locale

11
partner italiani

12
progetti gestiti

21.180€
contributi non monetari



Progetti gestiti anno 2022

Paese d'intervento	Titolo del progetto	Ente destinatario del contributo	Totale beneficiari	Di cui uomini	Di cui Donne	Partner	SDGS / Tematica di riferimento	Spese nel 2022
Ruanda	Early Childhood Development (0-6 years old)	FMO Ruanda	465	165	300	Minaloc	4 e 2 e 5	61.388
Ruanda	School Drop-Out control	FMO Ruanda	478	158	320	Minaloc	2 e 5	24.455
Ruanda	Livestock provision to category C&D Ubudehe (Cows, Goats&Pigs)	FMO Ruanda	48	25	23	Minaloc	1 e 5	26.180
Ruanda	Agriculture Intensification project	FMO Ruanda	4163	2810	1353	Minaloc	2 e 5	14.575
Ruanda	Workforce Development & Jobs creation	FMO Ruanda	255	60	108	Minaloc	1 e 5	86.621
Italia	CAV Mantova	Centro Aiuto alla Vita di Mantova	168	0	12	Centro Aiuto alla Vita di Mantova	5	33.510
Italia	Progetto DAFNE saldo anno 2021	Centro Italiano Femminile Carrara	-	-	-	Centro Italiano Femminile Carrara	5	1.233
Italia	Progetto DAFNE anno 2022 + formazione 15 operatori	Centro Italiano Femminile Carrara	29	2	27	Centro Italiano Femminile Carrara	5	12.588
Italia	Protocollo Zeus Mantova	Associazione Vaolanda	10	9	1	Associazione Vaolanda	5	6.000
Italia	Progetto Resilio	Fondazione MUS-E Italia	81			Fondazione Mus-e Italia	4	5.000
Italia Portogallo Grecia	Progetto Worldplace	Cooperativa QUID	157	0	157	Cooperativa QUID	-	1.320
Italia	Progetto Motivo Donna	Associazione Idee Migranti Onlus	3	0	3	Associazione Guri I Zi	-	4.000
Italia Romania	Progetto Ucraina	Fondazione Punto Missione Onlus Fondazione Comunità Mantovana	-	-	-	Fondazione Comunità Mantovana	-	31.500
Italia	Progetto Selmi	-	-	-	-	Scuola Selmi/Made HSE	-	3.122
Italia	Re-Start Italia	Fondazione Opes	-	-	-	Fondazione Opes	-	175.000
Italia Francia Somalia Ghana Costa d'Avorio	Creativity Pioneers Fund	Fondazione Moleskine	-	-	-	Fondo Moleskine	-	50.000
Italia	Bando dipendenti: Borse di studio Marcegaglia	Marcegaglia	54	22	32	-	-	38.000
TOTALE			5911	3251	2336	-		

Storia

Fondazione Marcegaglia Onlus è un ente non profit costituito a Milano nel 2010 per volontà della famiglia Marcegaglia: Steno e la moglie Mira, i figli Emma e Antonio con la moglie, Carolina Toso Marcegaglia, cui è affidata la Presidenza.

L'ente persegue esclusivamente finalità di solidarietà, di sostegno e creazione di progetti in ambito sociosanitario, scolastico ed economico-sociale; in particolare, è stato antesignano nel favorire la crescita sociale e culturale delle donne, soprattutto di quelle in condizioni di svantaggio, con l'obiettivo di costruire un mondo in cui le disparità siano sempre più ridotte e il ruolo della donna valorizzato.

La Fondazione incentiva la collaborazione e la progettazione con altre organizzazioni non-profit, in una logica sinergica di sistema, e mira a coinvolgere anche realtà imprenditoriali capaci di trasferire risorse e competenze. Inoltre, per raggiungere le aree di bisogno ancora scoperte dei Paesi emergenti e più poveri del mondo, ha scelto di operare in partenariato con le istituzioni e le organizzazioni locali in modo da arrivare a soddisfare le reali necessità dei diversi territori e monitorare le attività finanziate.

2010

Nasce Fondazione Marcegaglia Onlus come Fondazione di Partecipazione per volontà della famiglia Marcegaglia. La presidenza viene affidata a Carolina Toso Marcegaglia.

2011

Avviati i primi **progetti negli ambiti emarginazione e povertà, donne e imprenditoria, istruzione e formazione**. Avviati interventi di cooperazione allo sviluppo in collaborazione con realtà locali e altre organizzazioni filantropiche ad Haiti, India, Sierra Leone e Niger.

2012

Avviato un progetto di inclusione sociale rivolto alla popolazione di etnia Sinti a Mantova, in collaborazione con Caritas Mantova, Fondazione Cariplo e le istituzioni locali.
Ad Haiti viene avviato il progetto RAST – Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale.

2013

Lanciato il primo bando Italia nell'ambito "Donne e imprenditoria femminile", vinto dal progetto "Per mano: percorsi di donne verso l'autonomia" a Cremona.

Avviato il progetto di sviluppo "One Cow Ruanda", il primo progetto gestito direttamente da Fondazione con referenti in Ruanda.

2014

Avvio della collaborazione con il Centro Aiuto alla Vita di Mantova (CAV) per l'accoglienza residenziale in emergenza.

Lancio del Progetto Dipendenti Marcegaglia che verrà realizzato con un bando annuale per il sostegno di progetto sociali o scuole segnalate dai dipendenti.

2015

Nuova iniziativa all'interno del Progetto Dipendenti con un Bando Annuale per l'assegnazione di Borse di Studio a favore dei figli dei dipendenti dell'azienda Marcegaglia.

Avvio del progetto di formazione per le operatrici del CAV e Centro Antiviolenza di Mantova.
All'estero sostegno al progetto di imprenditoria femminile "Racconti a Telaio" in Marocco.

2016

Sostegno a vari progetti sul territorio italiano, rivolti alla formazione dei giovani e al sostegno di famiglie in difficoltà.

Sostegno del progetto di imprenditoria femminile in ambito caseario Curtea Culorilor **in Romania**.

2017

Lancio del bando "Con le donne" per formare le operatrici di un Centro antiviolenza e sostenere i progetti di inserimento lavorativo e abitativo delle donne, portando avanti il modello innovativo sperimentato con il CAV di Mantova.

La Fondazione viene registrata come ONG riconosciuta dal governo in Ruanda e si consolida il modello di intervento che si focalizza su un'area specifica con l'obiettivo di ridurre la povertà estrema, aumentare la sicurezza alimentare, l'istruzione, l'accesso all'assistenza sanitaria, la creazione di posti di lavoro per giovani e donne.

In Albania sostegno al progetto "Tramano storie ordite di speranza" di sviluppo dell'imprenditoria femminile nel settore tessitura.

2018

Parte il progetto DAFNE presso il Centro Antiviolenza gestito dal CIF di Carrara, vincitore del bando "Con le donne".

2019

Progetto "A Steam for Steel" realizzato in collaborazione con 4 aziende del mondo dell'acciaio e rivolto agli studenti delle scuole superiori per sensibilizzarli sulle opportunità professionali del mondo STEM (acronimo inglese di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e del settore siderurgico.

2020

Sostegno al progetto Atelier Bebrél di Punto Missione a Brescia per lo sviluppo imprenditoriale di donne vittime di tratta e violenza.

In Ruanda il progetto "One Cow Ruanda" viene esteso su altri due Settori del Distretto di Bugesera: Nyarugenge e Shyara. Nel Settore di Rilima si inaugura il nuovo Centro per l'infanzia con 120 bambini dai 3 ai 6 anni.

2021

In Ruanda sottoscritto il Memorandum of Understanding (MoU) con il Governo Locale per sviluppare cinque macro-progetti all'interno di due programmi di intervento "Child protection" e "Poverty reduction".

2022

In Ruanda sottoscritto il MoU con il Governo Locale per attivare il progetto pilota ZAMUKA. Con 5 pacchetti di sostegno, la famiglia che appartiene alla categoria Ubudehe 1 e 2 passerà alla categoria 3 e sarà in grado di partecipare attivamente allo sviluppo sociale della propria comunità.

In occasione della guerra in Ucraina, i Soci Fondatori hanno deciso di supportare alcune iniziative come l'acquisto di beni alimentari, servizi di alfabetizzazione e ludico ricreativo per donne e bambini in Romania e Italia attraverso il sostegno a partner operativi.

Le basi per il futuro

Il racconto dell'anno appena trascorso non può tralasciare il lavoro fatto per la costruzione di partnership importanti che hanno gettato le basi per progetti da realizzarsi negli anni successivi e per collaborazioni a lungo termine.

Si è aperto infatti un dialogo con Fondazione Opes-Lcef sfociato a fine anno nell'adesione di Fondazione Marcegaglia all'iniziativa Re-Start Italia per il sostegno a 3 cooperative sociali nei territori di Milano, Bergamo e Forlì attraverso lo strumento innovativo del "recoverable grant".

Un'altra partnership importante è quella avviata con Fondazione Moleskine che ha visto Fondazione Marcegaglia diventare partner del Creativity Pioneers Fund, un fondo pensato per sostenere le piccole imprese creative in Italia e nel mondo, impegnate sui temi del cambiamento sociale. Il sostegno della Fondazione sarà dedicato a 8 di queste organizzazioni caratterizzate dalla leadership femminile.

Il 2022 è stato infine cruciale anche per la programmazione dell'impegno di Fondazione in Rwanda attraverso la stesura e l'approvazione da parte del governo locale del "5-Year Strategic Plan: 2023-2027" che pone le basi per raggiungere obiettivi ambiziosi che vedono al centro il miglioramento delle condizioni di vita di oltre 150.000 persone e 27.000 famiglie che vivono nella provincia Est del Ruanda.



Mappa stakeholder

La Fondazione incentiva la collaborazione e la progettazione con **altre organizzazioni non profit**, in una **logica sinergica di sistema**, e mira a **coinvolgere anche realtà imprenditoriali** capaci di trasferire risorse e competenze. I principali soggetti (cosiddetti "stakeholder") che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dalla Fondazione sono stati identificati e raggruppati in categorie:

Stakeholder di missione

Beneficiari dei progetti finanziati

La Fondazione si propone di sostenere il miglioramento della qualità della vita delle comunità delle aree di intervento con una particolare attenzione ai fenomeni di povertà e grave marginalità, creando le condizioni per uno **sviluppo vero e sostenibile** e valorizzando il **ruolo delle donne**.

Enti destinatari dei contributi

Enti del terzo settore e non profit, che ricevono i contributi della Fondazione, quali associazioni, cooperative, imprese sociali e fondazioni per la realizzazione di progetti.

Partner locali

Enti locali, del terzo settore e **comunità locali**, con le quali si intrattengono attività di progettazione, identificazione beneficiari, monitoraggio e valutazione dei progetti implementati.

Stakeholder che governano e attuano le decisioni

Gli organi della Fondazione

Definiscono le linee di indirizzo e amministrano la Fondazione.

Personale della Fondazione

Dà esecuzione operativa agli indirizzi e decisioni degli organi di governo della Fondazione.

Stakeholder che collaborano in modo stretto e continuo con la Fondazione

Altri partner che intervengono nell'identificazione del progetto e/o nel finanziamento

La Fondazione collabora con **enti pubblici e privati** del territorio in alcuni progetti o bandi specifici.

Reti

La Fondazione aderisce ad **Assifero**, l'Associazione Italiana del sistema filantropico italiano, che svolge attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto.

Comunità e istituzioni locali

La Fondazione sviluppa i progetti in sinergia con le autorità e comunità locali, nel rispetto dei piani di sviluppo istituzionali. In particolare, in Ruanda la Fondazione collabora con il **Ministero del Governo Locale** (MINALOC).

Donatori sostenitori

Persone fisiche, donatori individuali

I sostenitori privati sono i donatori che sostengono il nostro lavoro con un contributo. Aderiscono alle campagne di raccolta fondi promosse dalla Fondazione a favore di specifiche iniziative. La loro presenza è fondamentale poiché ci consente non solo di programmare e pianificare i nostri interventi, ma anche di amplificare il messaggio delle campagne.

Fondazioni, aziende

Gli enti che sostengono la Fondazione e i suoi progetti attraverso donazioni economiche o altre forme di supporto sono partner imprescindibili del nostro lavoro. In particolar modo crediamo ed incentiviamo la partnership con aziende che con il loro know-how, le capacità organizzative e di programmazione sono centrali e ci consentono di sviluppare progetti ed interventi a medio/lungo termine.

Adesione alle reti e consorzi

assifero 2011

Assifero

Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici rappresenta il punto di riferimento del sistema filantropico in Italia associando oggi le principali Fondazioni private (di famiglia, d'impresa e di comunità) e altri Enti Filantropici, espressione di una volontà comune italiana ove saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile del nostro paese e di contesti internazionali.

Principali partner con cui abbiamo collaborato nel 2022

Italia

Centro di Aiuto alla Vita Mantova

CIF Comune di Carrara – Centro Comunale Carrara ODV – Ti diamo ascolto

VOANDALANA

fondazione punto missione onlus

mus-e l'arte per l'integrazione a scuola

Quid

Guzzi Li

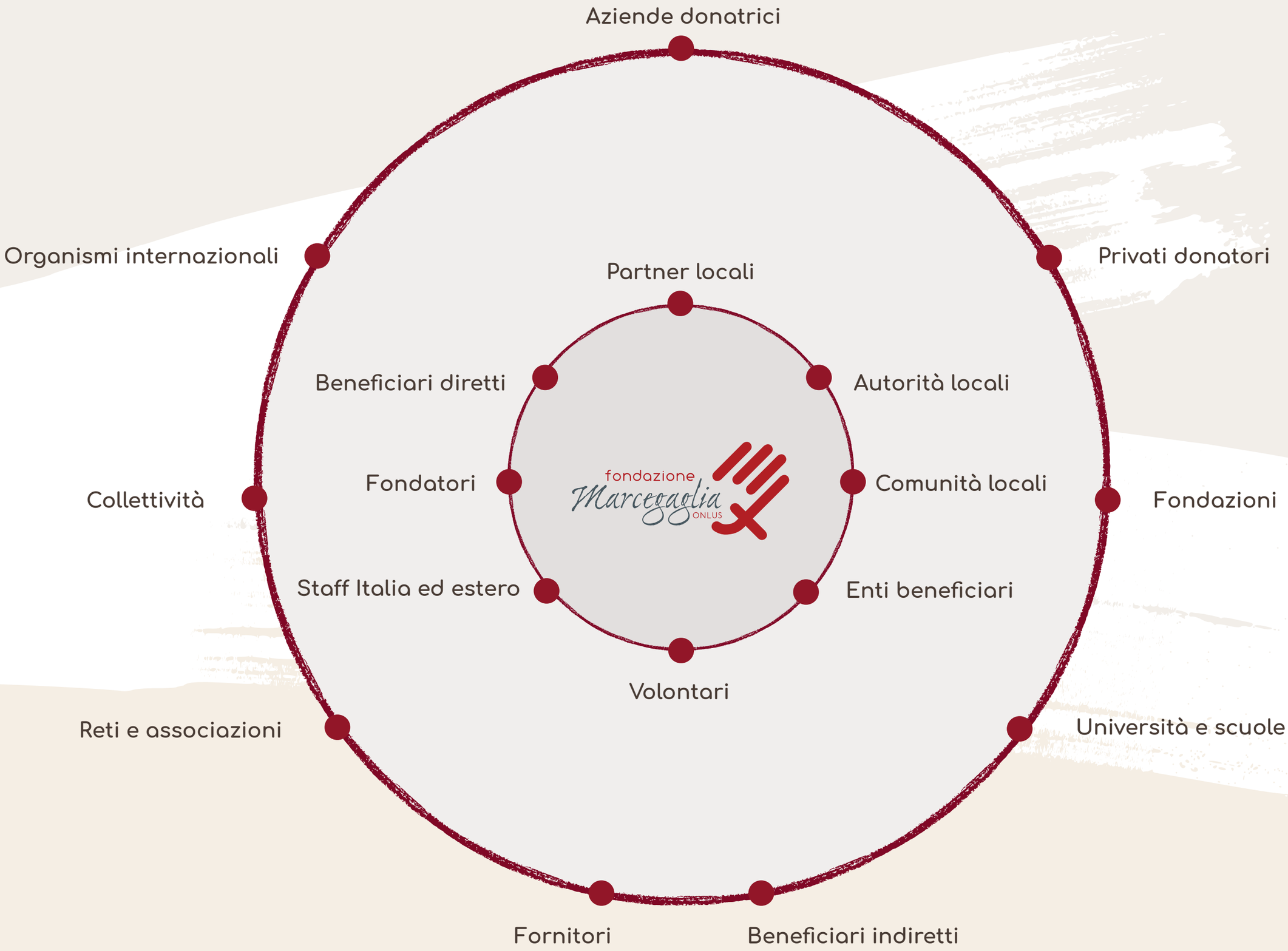
OPES IMPACT | LCEF FUND

Fondazione Comunità Mantovana Onlus

Moleskine Foundation

Estero

Repubulika y'u Rwanda – Ubumwe - Umurimo - Gukunda Igihugu


Aziende donatrici
Organismi internazionali
Privati donatori
Partner locali
Beneficiari diretti
Autorità locali
Collettività
Fondatori
Comunità locali
Fondazioni
fondazione Marcegaglia ONLUS
Staff Italia ed estero
Enti beneficiari
Volontari
Reti e associazioni
Università e scuole
Fornitori
Beneficiari indiretti

Struttura e governance

I membri della Fondazione si dividono in: Fondatori, Partecipanti Istituzionali e Partecipanti; sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione e formano l'Assemblea dei Soci.

Gli organi della Fondazione sono:



Composizione degli organi di governo al 31 dicembre 2022

Consiglio di Amministrazione [art. 16 statuto]

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo variabile di cinque membri nominati dai Fondatori.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 31/10/2020.

Il Consiglio d'Amministrazione approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Presidente e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare, provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto;
- approvare il Bilancio di previsione e il Bilancio consuntivo;
- approvare il regolamento della Fondazione, ove opportuno;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati o contributi;
- eleggere al proprio interno il Presidente della Fondazione;
- delegare specifici compiti ai Consiglieri;
- nominare, ove opportuno, il Direttore Generale determinandone qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico;
- nominare il Revisore dei Conti;
- nominare Partecipanti Istituzionali e Partecipanti;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto;
- istituire i comitati in relazione a determinati progetti e/o aree tematiche di interesse della Fondazione.

Le deliberazioni concernenti l'approvazione del Bilancio, l'approvazione delle modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, sono validamente adottate con il voto favorevole dei Fondatori, ovvero della persona dei medesimi designata ai sensi dell'art. 9 comma secondo.

Nominativo	Carica sociale	Presenze	Data prima nomina	Emulenti Rimborsi	# riunioni	h/ riunione	Totale h/anno
Carolina Toso Marcegaglia	Presidente	100%	14/07/2010	nessuno	3	1,5	4,5
Antonio Marcegaglia	Consigliere	100%	14/07/2010	nessuno	3	1,5	4,5
Emma Marcegaglia	Consigliere	100%	29/04/2014	nessuno	3	1,5	4,5
Andrea Carreri	Consigliere	100%	14/07/2010	nessuno	3	1,5	4,5

Presidente della Fondazione [art. 17 statuto]

Il Presidente della Fondazione è la dott.ssa Carolina Toso, vita natural durante, il quale potrà designare, anche per via testamentaria, il proprio successore. Nel caso in cui quest'ultimo non sia nominato, il Presidente verrà eletto dal Consiglio d'Amministrazione al proprio interno.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Presidente Onorario della Fondazione [art. 18 statuto]

Palmira Bazzani (1940-2022), tra i membri fondatori della Fondazione, è stata nominata Presidente Onorario della Fondazione il 30 novembre 2010.

La Fondazione può nominare un Presidente Onorario fra le personalità che nel corso della loro esistenza hanno rappresentato la crescita materiale, morale e sociale del mondo femminile in condizione di svantaggio. Il Presidente Onorario è nominato dal Consiglio di Amministrazione e resta in carica per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione e può essere riconfermato. Può essere delegato dal Presidente a funzioni di rappresentanza ed è invitato permanente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Revisore dei Conti [art. 19 statuto]

Il revisore è nominato dai Fondatori tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Contabili. È l'organo di consulenza tecnico contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di Bilancio preventivo e di rendiconto economico finanziario ed effettua le verifiche di cassa, può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto. Resta in carica per 3 anni e può essere riconfermato.

Lo studio Deloitte & Touche è stato nominato il 30 novembre 2010 (prima nomina) e il 16 giugno 2022 per il Bilancio 2022 (ultima nomina)



Carolina Toso Marcegaglia



Antonio Marcegaglia



Andrea Carreri



Emma Marcegaglia

La struttura operativa



Alberto Fascetto
Responsabile Raccolta Fondi e Partnership



Chiara Alluisini
Segretario Generale



Beatrice Villa
Responsabile Comunicazione



Una famiglia e la sua visione di impresa

La storia del Gruppo Marcegaglia è anche e soprattutto la storia di una Famiglia, quella di Steno e Palmira Marcegaglia. L'avventura industriale inizia nel 1959 a Gazoldo degli Ippoliti, piccolo centro vicino a Mantova, da un'intuizione che si rivelerà vincente: le enormi potenzialità di sviluppo nel settore della trasformazione dell'acciaio.
Sono gli anni del boom economico: c'è molto da fare e da sognare.

Da allora, l'**azienda è sempre cresciuta fino a diventare leader nel mercato italiano ed europeo dell'acciaio**. Oggi il Gruppo Marcegaglia è presente in 3 continenti, ha un fatturato di 8 miliardi di euro, conta più di 6mila dipendenti, 60 unità commerciali, 30 stabilimenti e oltre 15mila clienti.

L'avventura di vita parte qualche anno più tardi, nel 1962, quando Steno sposa Palmira Bazzani, la donna con cui dividerà il resto della vita e che sarà fondamentale anche come consigliera e compagna di lavoro. **Con Mira, come la chiamavano tutti affettuosamente, Steno costruisce un rapporto strettissimo, che resta intatto fino alla fine dei loro giorni**.

Steno segue lo sviluppo dall'azienda, Mira s'impegna maggiormente nel sociale. Ideatrice e presidente onoraria della Fondazione Marcegaglia, è stata al fianco della figlia Emma quando è diventata testimonial del Bamco, la banca autologa dei cordoni ombelicali e vicepresidente del Soroptimist International, l'organizzazione che si occupa di migliorare la condizione femminile, di promuovere i diritti umani, l'accettazione delle diversità, lo sviluppo e la pace.

A distanza di poco più di sessant'anni, **il Gruppo - senza mai perdere le sue radici e il suo essere un modello unico e originale di impresa a gestione "mono-famigliare" – ha mantenuto il quartier generale nel piccolo centro di Gazoldo degli Ippoliti e resta saldamente in mano alla famiglia**: alla guida ci sono, infatti, i figli di Steno e Mira, Antonio ed Emma Marcegaglia, forti di quel patrimonio inestimabile di valori ereditati dai Fondatori, che ancora oggi caratterizzano il modo di sentire e vivere il "mestiere" di imprenditori.



12 anni di sfide vinte e progetti realizzati

Fin da subito, la Marcegaglia – da sempre il nostro cognome ha identificato l'azienda, in un tutt'uno tra la famiglia vera e quella "allargata" – **si è impegnata per le persone e i territori su cui sono nate e si sono sviluppate le diverse attività produttive, in quella che potremmo definire una sorta di responsabilità sociale ante litteram**. Basti pensare alle tante opere di beneficienza e sostegno realizzate negli anni a supporto di una comunità che ancora oggi ricorda con grande affetto e riconoscenza, i nostri genitori, Mira e Steno Marcegaglia.

Nel 2010 abbiamo deciso di convogliare questo impegno "informale", frutto di attenzione, dialogo, osservazione e cura, in un impegno "formale" che desse organicità alle azioni a favore del territorio e aprisse a obiettivi più ambiziosi. È nata così Fondazione Marcegaglia, la Onlus che oggi è una realtà importante del Gruppo e un segno tangibile di quanto sia radicata nella nostra concezione di impresa la responsabilità del nostro ruolo sociale, nel solco di una convinzione che nostro padre, Steno, amava ripetere spesso: "l'azienda è bene sociale".

I tanti progetti che hanno visto la Fondazione protagonista in questi dodici anni – in Italia e in Paesi poveri come India, Haiti, Niger, Sierra Leone e Rwanda - **sono nati dalla consapevolezza che per sconfiggere povertà e disagio sociale non basta "finanziare", ma occorre "creare" le condizioni perché lo sviluppo sia duraturo e sostenibile**. Per questo, la Fondazione, rivolgendosi in particolare a donne e famiglie in difficoltà, ha sempre promosso interventi che fornissero competenze e strumenti per far crescere autonomia ed emancipazione.

La Fondazione è stata, infatti, antesignana nel favorire la crescita delle donne, in particolare di quelle in condizioni di svantaggio, con l'obiettivo di perseguire, in concreto, la parità di opportunità e di diritti in diversi ambiti: istruzione, occupazione, imprenditorialità e welfare, con l'idea che se vogliamo contribuire a costruire una società più equa e inclusiva occorre che a ciascuno sia data la possibilità di vivere e realizzarsi pienamente.

Emma e Antonio Marcegaglia, fondatori e membri del Cda



Risorse umane

Il personale dipendente della Fondazione a fine 2021 è costituito da **3 persone, tutte con contratto a tempo indeterminato e part-time, inquadrate con Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Servizi Assistenziali Uneba.**

Due dipendenti hanno una laurea magistrale ed uno ha un Master. Il rapporto totale tra le retribuzioni annue lorde dei dipendenti della Fondazione è stato, per il 2022, di 1,76. Il valore annuo lordo minimo riconosciuto nel 2021 è stato pari a 34.875,54 euro, mentre il valore massimo 61.382,58 euro (gli importi sono parametrati su base full-time).

Di seguito vengono riportati i dati sullo personale impiegato nella sede centrale di Fondazione Marcegaglia per età media, genere, titolo di studio e tipologia di contratto.

Occupazione 2022	# dip
Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	3
di cui maschi	1
di cui femmine	2
di cui under 35 (fino a 34 anni)	0
di cui dai 35 anni fino a 50 anni	2
di cui over 50	1

Tipologia di contratto dipendenti	# dip	M	F
tempo det			
tempo ind	3	1	2
full time			
part time	3	1	2

Fondazione Marcegaglia Ruanda, entità registrata e riconosciuta nel paese, conta su un'equipe locale di 13 persone, di cui 3 donne e 10 uomini, inquadrati con un contratto di lavoro in linea con la normativa vigente in materia nel paese.

Anche nel 2022, così come l'anno precedente, la Fondazione ha riconosciuto la possibilità a tutti i dipendenti in Italia di lavorare da remoto nell'ottica di consentire alle proprie persone un pieno bilanciamento dei tempi e delle esigenze di vita privata e lavoro e tutti i dipendenti hanno aderito.

Questa scelta ha generato anche una riduzione dell'impatto ambientale in termini di km evitati, non usare i mezzi di trasporto significa infatti meno emissioni.

4.224
totale ore in smartworking

844.800
kg di CO2 evitata*

52.800
km evitati

secondo il **carbon footprint calculator dell'Università Unicusano, che consente di valutare il risparmio di emissioni di CO^2 in base ai comportamenti quotidiani (www.ateneoverde.it/calcolo-co2/)*

Volontari

Al nostro fianco ci sono state **22 preziosissime volontarie** che hanno messo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze umane e professionali per far crescere la Fondazione e far conoscere i propri progetti. Uomini e donne che si sono spesi in Italia in occasione degli **eventi di raccolta fondi** estivi o per l'allestimento e la gestione dei charity shop nel periodo natalizio. In **Ruanda 15 studentesse** volontarie della Virginia Tech sono state coinvolte in alcune attività di analisi e monitoraggio sui progetti. **In totale i volontari hanno donato 500 ore del loro lavoro**.

37 volontari hanno donato 500 ore



Strategia

L'ente persegue esclusivamente **finalità di solidarietà, di sostegno e creazione di progetti** in ambito sociosanitario, scolastico ed economico-sociale; in particolare, è stato antesignano nel favorire l**a crescita sociale e culturale delle donne**, soprattutto di quelle in condizioni di svantaggio, con l'obiettivo di costruire un mondo in cui le disparità siano sempre più ridotte e il ruolo della donna valorizzato.

Inoltre, per raggiungere le aree di bisogno ancora scoperte dei Paesi emergenti e più poveri del mondo, ha scelto di operare **in partenariato con le istituzioni e le organizzazioni locali** in modo da arrivare a soddisfare le reali necessità dei diversi territori e monitorare le attività finanziate.

I progetti che la Fondazione realizza nascono dalla consapevolezza che per sconfiggere povertà e disagio sociale è necessario **creare le condizioni per uno sviluppo vero e sostenibile**: per questo motivo, l'attenzione ricade su interventi volti a fornire ai soggetti che ne beneficiano informazioni, conoscenze e strumenti per crescere in autonomia ed emanciparsi.

Nei **primi dieci anni di lavoro**, le attività della Fondazione hanno spaziato dall'India ad Haiti, dal Niger alla Sierra Leone fino al Ruanda. Gli interventi, anche se di piccola entità, hanno significato per molte persone in situazioni di estrema povertà un'importante possibilità di riscatto.

Oltre all' impegno all'estero, una parte significativa del lavoro della Fondazione è dedicato all'**Italia**. In particolare, si dedica ad attività di **formazione e sostegno nei Centri Anti Violenza**.

La Fondazione orienta tutti gli interventi in una visione di lungo periodo e per il perseguimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (Sustainable Development Goals - SDGs) per ottenere uno sviluppo sostenibile volto a rafforzare la resilienza delle comunità.

A tal fine Fondazione Marcegaglia mira ad accrescere il proprio impatto sulla riduzione della povertà e il raggiungimento della sicurezza alimentare, contribuendo a creare condizioni di salute e benessere, offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e contribuire a ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne.



SDG 1 Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

PROGETTO RUANDA:

17 famiglie nel programma Girinka beneficiarie del progetto One Cow;

31 famiglie beneficiarie col progetto Three Goats;

316 piccole imprese finanziate con il nuovo progetto Microcredit.



SDG 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

PROGETTO RUANDA:

478 studenti alimentati (hanno ricevuto un pasto regolare al giorno) nelle scuole con il progetto School Feeding Programme;

4.163 famiglie sostenute con il progetto Fruit Trees.



SDG 3 Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età

PROGETTO RUANDA:

Oltre alle donne che possono accedere all'assistenza sanitaria di base presso il centro di salute a Rilima con il progetto Health Insurance, 261 bambini a rischio malnutrizioni sono stati monitorati nei Centri della Salute di Rilima, Nyarugenge, Musenyi e Shyara grazie al progetto Early Childhood Development.

**Indicatori che si riferiscono alle attività del 2021*

SDG 4 Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti

PROGETTO RUANDA:

78 borse di studio universitarie e presso istituti professionali erogate a giovani del distretto di Bugesera con il progetto TVET (Technical and Vocational Education and Training) Scholarship;

120 borse di studio presso il Vocational Training Center VTC di FMO;

5 ECD, centri per l'infanzia, sostenuti con personale qualificato.

PROGETTO RESILIO (Italia)

75 bambini, dai 6 agli 11 anni, hanno partecipato a un percorso di inclusione per il contrasto alla povertà educativa, tramite il linguaggio artistico.

PROGETTO BORSA DI STUDIO DIPENDENTI MARCEGAGLIA (Italia)

30 borse di studio a favore di studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado (liceo, istituto tecnico, istituto professionale);

20 borse di studio a favore di studenti iscritti all' università.

SDG 5 Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne

PROGETTO RUANDA:

- Progetto One Cow: 41% donne;
- Progetto Three Goats: 52% donne;
- Progetto School Feeding Programme: 67% sono ragazze;
- Progetto TVET Scholarship: 67% sono ragazze;
- Progetto Microcredit: 67% donne.

PROGETTO CAV-PROGETTO BEBREL-PROGETTO DAFNE (Italia)

33 donne hanno partecipato a percorsi di inclusione e formazione professionale negli ambiti della tessitura, dell'olivicoltura e dell'apicoltura a Mantova, Carrara e Milano

PROGETTO PROTOCOLLO ZEUS (Italia)

Contrastate le condotte violente, aggressive o minacciose da parte di 9 uomini attori di violenza domestica segnalati dalla Questura di Mantova.



Schede progetti in corso 2022

Progetto Zamuka

Il programma Zamuka consiste in una serie di interventi concordati tra FMO, il governo locale e le famiglie selezionate, sotta forma di “pacchetti di sostegno” da erogare alle famiglie per un periodo di due anni e mezzo (30 mesi) al fine di supportare l'empowerment della famiglia per avere una vita sostenibile e dignitosa. Poiché il progetto non era previsto nel piano d'azione, FMO ha riallocato le risorse necessarie da altri progetti.

2022
anno di avvio

10
famiglie

Partner di progetto

Governo Locale MINALOC

Contributo Fondazione Marcegaglia

20.291€ per l’acquisto dei materiali da costruzione per le case e gli arredi.



Obiettivo

Eradicare l'estrema povertà nelle famiglie e aiutarle a passare dalla Ubudehe Category 1 e 2 a Ubudehe Category 3 fornendo loro sostegno a seconda del bisogno specifico tramite:

- EDUCATION & HEALTH PACKAGE
- FARM PACK
- CAPACITY PACK
- COMFORT PACK
- CONSOLIDATION PACK



Priorità di azione

- Fase di pianificazione del progetto;
- 2 case costruite e arredate;
- Distribuzione materiale scolastico a 27 studenti di 10 famiglie;
- 360 lamiere per consolidare i tetti delle case.



Progetto ECD: Early Childhood Development

FMO ha gestito il suo centro per l'infanzia ECD a Kimaranzara con 120 bambini, ristrutturato 4 centri ECD attrezzandoli per ottenere la certificazione, formato 15 insegnanti e 1.080 genitori su una corretta genitorialità.

Partner di progetto

Il progetto è gestito direttamente da FMO tramite referenti locali ed è promosso in accordo con il Governo del Ruanda

Contributo Fondazione Marcegaglia

61.388€ per la gestione del centro di Kimaranzara e il ripristino di altri **4 centri, per la formazione del personale** e per il **programma di prevenzione della malnutrizione**.

2020
anno di avvio

949
bambini frequentano i centri ECD

371
bambini malnutriti identificati e presi in carico dai centri di salute

4
ECD riabilitati e attrezzati



Obiettivo

Promuovere un sano sviluppo fisico, intellettivo e sociale dei bambini in età prescolare e allo stesso tempo fornire adeguato supporto alle madri.

Priorità di azione

- Garantire un luogo di cura sicuro e stimolante ai bambini tra 3 e 6 anni mentre le madri lavorano;
- Prevenire la malnutrizione infantile identificando e trattando prontamente i casi a rischio;
- Fornire adeguata formazione a insegnanti e genitori.





Progetto One Cow Ruanda

“One Cow per poor family” è una delle iniziative leader del paese per ridurre la povertà, migliorare i mezzi di sussistenza e la nutrizione delle famiglie più povere. FMO ha sostenuto questo programma nel distretto di Bugesera (Settori di Rilima, Nyarugenge, Shyara e Musenyi) fornendo ai beneficiari, perlopiù donne vedove, una mucca gravida, un recinto ben costruito e attrezzatura come carriola e vanga. Per aggirare il problema dell'insufficiente disponibilità di terreno è stato implementato anche il progetto “Three goats” affidando 3 capre alle famiglie selezionate dal Governo Locale perché animali più facilmente gestibili. Grazie a una fonte di reddito immediata, tramite la vendita del latte o della carne, e il miglioramento dell’alimentazione tramite l’utilizzo del concime per gli orti domestici, questo intervento ha migliorato in breve tempo le condizioni di vita delle famiglie.

2013
anno di avvio

17
nuovi beneficiari hanno ricevuto un bovino

31
nuovi beneficiari hanno ricevuto tre capre

Partner di progetto

Il progetto è gestito direttamente da FMO tramite referenti locali ed è promosso in accordo con il Governo del Ruanda, Distretto di Bugesera e con il Rwanda Agriculture Board.

Contributo Fondazione Marcegaglia

5.887€ per supportare 46 famiglie (parte del progetto “One Cow per poor family” è stato riallocato nel progetto pilota "ZAMUKA").

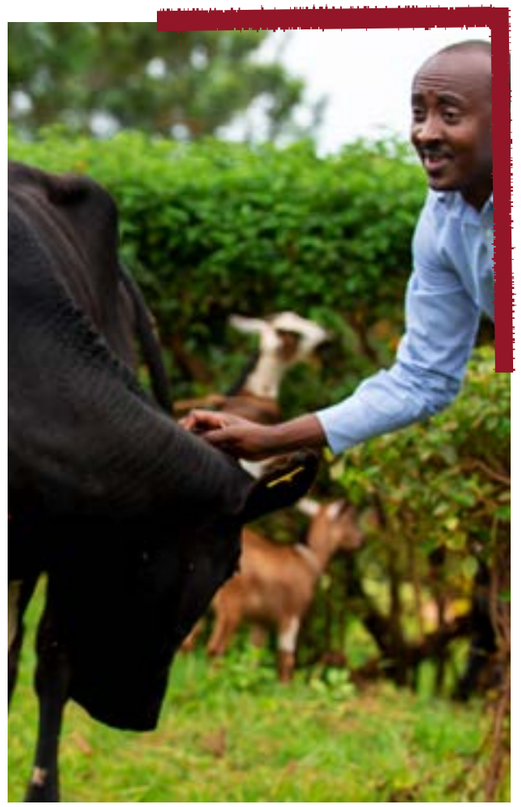


Obiettivo

Ridurre la povertà delle famiglie e andare oltre la mera sussistenza attraverso piccole attività generatrici di reddito legate all’allevamento.

Priorità di azione

- Fornire alle donne vedove e alle famiglie più povere una mucca o tre capre per avviare l’attività di allevamento;
- Permettere ai beneficiari di generare un piccolo reddito con il quale garantire le spese mediche e scolastiche;
- Migliorare e diversificare l’alimentazione grazie al consumo di latte e di ortaggi coltivati negli orti domestici.





Progetto Microcredito in Ruanda

Per diversificare il reddito delle famiglie e permettere soprattutto alle donne di migliorare la qualità della propria vita è nato il progetto Microcredito, che supporta iniziative di piccole attività di commercio e alcune cooperative. Grazie a questo progetto i beneficiari possono ottenere prestiti accessibili anche se sono privi delle garanzie richieste dalle banche e riuscire così ad avviare o rafforzare la propria attività commerciale e garantire a sé e alla propria famiglia un reddito adeguato e una vita dignitosa.

Il progetto Microcredito, partito nel settore di Rilima, è stato esteso ai settori di Shyara e Nyarugenge. In media il contributo concesso è di 150€ che permettono di acquistare forniture o attrezzature, affittare o espandere un negozio o creare una cooperativa di produttori.

Partner di progetto

Il progetto è gestito direttamente da FMO tramite referenti locali ed è promosso in accordo con il Governo del Ruanda, Distretto di Bugesera. La gestione dei fondi e la scelta dei progetti sono affidate direttamente a un comitato locale che, insieme ai referenti di Fondazione Marcegaglia, esamina e valuta le domande per garantire un utilizzo efficace del prestito. Per migliorare la gestione e promuovere gli investimenti FMO ha valutato una partnership con Village Saving and Loan Association (VSLA), gruppi di risparmio autogestiti.

2017
anno di avvio

316
prestiti distribuiti

30%
dei prestiti restituiti tra il 50 e il 100%

70%
dei prestiti restituiti tra il 25 e il 49%



Contributo Fondazione Marcegaglia

7.756 € per garantire prestiti a interessi zero a donne e giovani e fornire adeguata assistenza e formazione (parte del progetto è stato riallocato nel progetto pilota "ZAMUKA").

Obiettivo

Ridurre la povertà delle famiglie e andare oltre la mera sussistenza attraverso piccole attività generatrici di reddito legate all'allevamento.

Priorità di azione

- Dare a giovani e donne un'opportunità per avviare un'attività generatrice di reddito;
- Creare nuove imprese individuali e cooperative di produttori che possano generare una crescita economica della comunità;
- Diffondere competenze imprenditoriali e alfabetizzazione finanziaria.





Progetto TVET & Scholarships

FMO si impegna a colmare il divario di genere e ad abbattere le barriere socioeconomiche attraverso borse di studio per universitari e corsi professionalizzanti (TVET) assegnate in base al merito e in relazione alla domanda del mercato del lavoro locale. Nel corso del 2022 in risposta al gran numero di domande ricevute è stato istituito un centro di formazione a Rilima, Vocational Training Center. Sono stati attivati altri 3 corsi, oltre il Tailoring workshop, Hairdressing Welding, Masonry per un totale di 120 studenti.

2017
anno di avvio

100
borse di studio

56
ragazze

54
ragazzi

Partner di progetto

Il progetto è gestito direttamente da FMO tramite referenti locali ed è promosso in accordo con il Governo del Ruanda, Distretto di Bugesera.

Contributo Fondazione Marcegaglia

33.396€ per garantire 78 borse di studio universitarie

45.467€ per la gestione del Vocational Training Center (VTC)



Obiettivo

Ridurre le barriere di accesso all'istruzione universitaria e professionale permettendo ai giovani e in particolare alle ragazze di sviluppare competenze utili al proprio sviluppo professionale.

Priorità di azione

- Accompagnare madri sole e ragazze nell'acquisizione di competenze professionali nell'ambito tessile attraverso i corsi di formazione a Rilima e Nyarugenge (Tailoring workshop);
- Destinare borse di studio agli studenti capaci ma con carenza di mezzi economici fornendo competenze utili all'ingresso nel mercato del lavoro;
- Accompagnare gli studenti anche al termine della formazione grazie a tirocini e la fornitura di attrezzatura professionale per avviare l'attività.





Con il CAV contro la violenza

Il progetto sostiene il Centro Aiuto alla Vita e Centro Antiviolenza di Mantova nelle attività di ascolto e accoglienza delle donne vittime di violenza. Il contributo di FMO punta a rendere efficace e pronta la risposta alle richieste di aiuto attraverso il miglioramento delle competenze delle operatrici volontarie dello sportello di ascolto. Inoltre, quest'anno è stato avviato un corso di formazione per l'empowerment delle donne accolte nelle strutture protette oltre all' offerta di percorsi di autonomia lavorativa e abitativa.

Partner di progetto

CAV Centro Aiuto alla Vita e Centro Antiviolenza di Mantova

Contributo Fondazione Marcegaglia

Ogni anno 20.000€ sono impegnati per la formazione delle operatrici volontarie del centro e per l'empowerment delle donne accolte oltre che l'accoglienza nelle case rifugio, i corsi di alfabetizzazione per le donne straniere, il supporto economico e abitativo e il supporto scolastico e di babysitting per i bambini.

Nel 2022 sono stati erogati su presentazione della rendicontazione il saldo dell'anno 2020 e il contributo dell'anno 2021.

2014
anno di avvio

104
donne che si sono rivolte al centro

52
donne e 48 minori ospitati

12
volontarie formate

Obiettivo

Migliorare l'efficacia del centro antiviolenza nel rispondere prontamente alle esigenze delle donne vittime di violenza che si rivolgono ad esso in cerca di aiuto.

Priorità di azione

- Fornire alle operatrici volontarie strumenti e competenze di counselling per la gestione dei colloqui e dell'accoglienza delle donne;
- Supportare il CAV nelle varie attività di accoglienza e sostegno economico, abitativo, scolastico a favore delle donne vittime di violenza accolte e dei loro figli.





Progetto DAFNE

Il progetto DAFNE V - Donne in cammino prevede la realizzazione di un servizio continuativo di supporto alle donne vittime di violenza grazie al reinserimento sociale e lavorativo dopo la fase di formazione e stage finalizzata al rafforzamento della fiducia in sé stesse e delle competenze professionali e alla prevenzione rispetto a eventi di ricaduta nel disagio. Destinatarie del percorso sono le donne che si avvicinano al CAV DONNA chiama DONNA gestito dal CIF Carrara. Nel corso dell'anno 6 donne in situazione di fragilità sono state formate e seguite per intraprendere percorsi lavorativi negli ambiti olivicoltura, viticoltura, apicoltura e ristorazione. Parallelamente è proseguita l'attività di formazione delle operatrici del centro sui temi dell'inserimento lavorativo e della formazione delle donne vittime di violenza.

Partner di progetto

CIF Centro Italiano Femminile di Carrara

Contributo Fondazione Marcegaglia

12.680 € per la formazione delle operatrici e il sostegno al servizio di orientamento lavorativo per il saldo anno 2021 e acconto anno 2022.

2018
anno di avvio

14
donne formate e seguite in percorsi lavorativi

15
operatrici formate



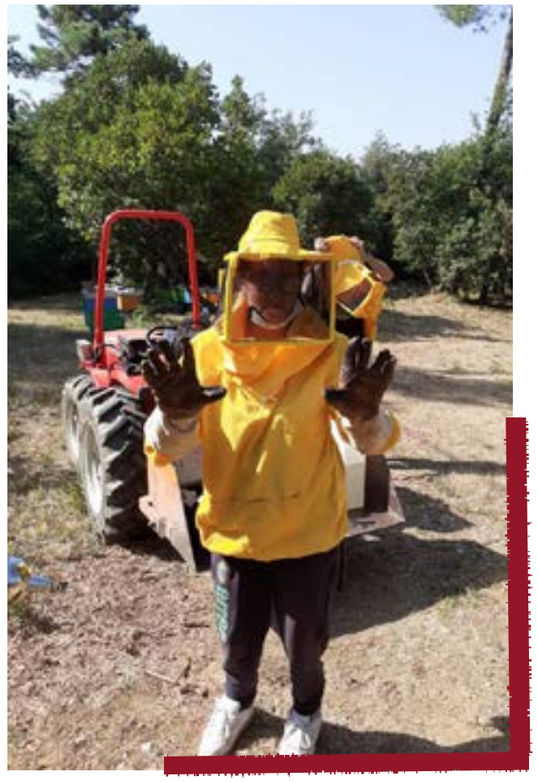
Obiettivo

Contrastare le situazioni di disagio e povertà legate alla violenza domestica tramite percorsi di formazione e orientamento professionale delle donne vittime di violenza.

Priorità di azione

- Rafforzare le competenze e orientare le donne vittime di violenza verso l'indipendenza economica;
- Fornire concrete opportunità di tirocinio e lavoro per sperimentarsi in contesti protetti e avviare un processo di empowerment;
- Formare le operatrici sui temi dell'inserimento lavorativo delle donne in situazione di fragilità. Quest'anno si è avviato un confronto con altri due centri CIF, le cui operatrici sono di pari livello: Reggio Calabria e Salerno. Inoltre, in una logica costruttiva di scambio e integrazione, si è aperto un confronto con il gruppo di operatori che seguono il Progetto Uomini Responsabili. Il Servizio P.U.R. Progetto Uomini Responsabili, istituito dal CIF Carrara nel 2018, nasce in ottemperanza all'Art. 16 della Convenzione di Istanbul quale progetto rivolto "agli autori di atti di violenza domestica, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di prevenire nuove violenze e modificare i modelli comportamentali violenti" in un'ottica di presa di responsabilità e di consapevolezza rispetto all'agire violento e di stimolazione e promozione di modalità relazionali più funzionali.

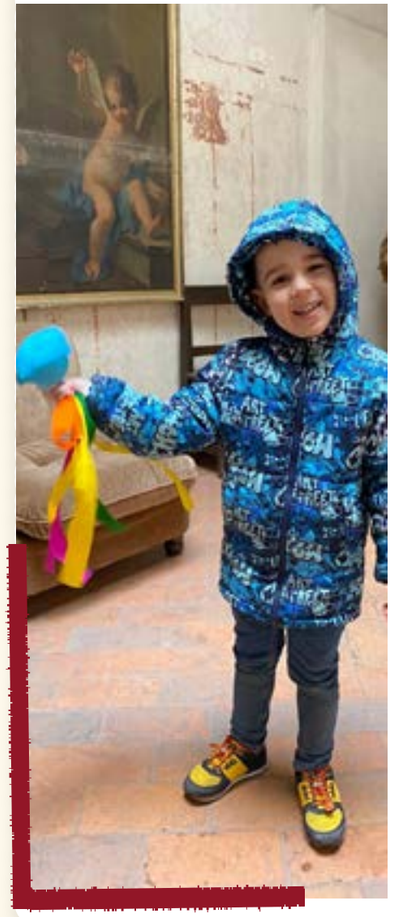




Emergenza Ucraina

Lo scoppio della guerra in Ucraina nel mese di febbraio 2022 ha portato con sé una **tragedia umanitaria** di vaste proporzioni che ha costretto milioni di persone fragili, soprattutto donne e bambini, a fuggire dal proprio paese.

Nonostante per sua natura la Fondazione non si occupa di emergenza, la gravità della situazione ha imposto di **intervenire con un contributo concreto ai profughi** in fuga dalla guerra **rispondendo prontamente alle richieste di sostegno dei partner sul territorio** che si sono trovati in prima linea nell'emergenza prima e nell'accoglienza poi.



In Romania

Nei primi giorni successivi allo scoppio del conflitto la **Fondazione ha risposto all'appello di *Olint Com S.r.l***, una società che collabora con Marcegaglia in Romania per offrire un primo aiuto soprattutto alimentare ai tantissimi rifugiati in arrivo dalla dogana di Siret, distante pochi chilometri.

Contemporaneamente la Fondazione ha **messo a disposizione risorse attraverso il partner *Punto Missione Onlus*** per sostenere i rifugiati in transito da Bucarest con **cibo**, **medicine** e **trasporto**.

Nei mesi successivi è continuato il **supporto al *Villaggio dei Ragazzi di Punto Missione*, trasformato in centro non solo di transito ma anche di accoglienza stabile di nuclei famigliari, attraverso sostegno alimentare, per spese mediche, per i costi relativi all'alloggio ma anche per attività di prima integrazione.**

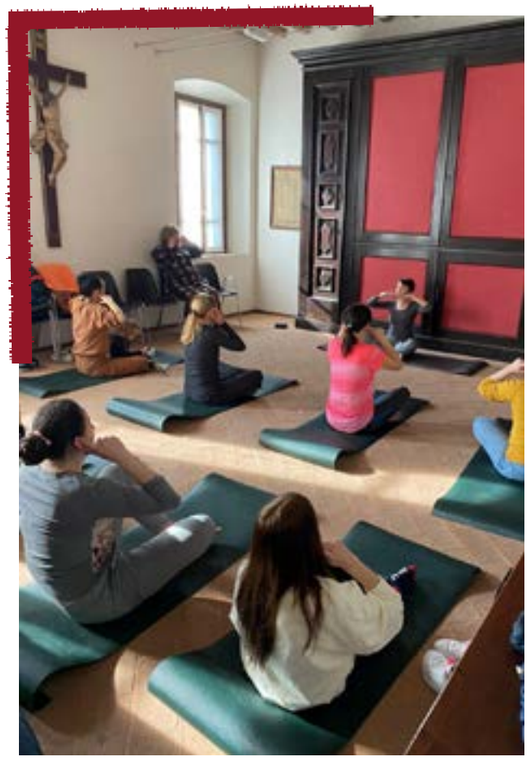
Il contributo della Fondazione è stato finalizzato inoltre all'accoglienza di 4 nuclei famigliari a Brescia.

A Mantova

La presenza in città di una comunità ucraina stanziale di circa 500 persone ha favorito l'arrivo di numerosi profughi (soprattutto mamme e bambini) nel periodo successivo allo scoppio della guerra.

Oltre alle **attività di prima accoglienza** è emersa l'esigenza di offrire a queste persone **attività formative**, **ricreative** e di **sostegno alla vita di tutti i giorni**, per provare a **generare una quotidianità positiva** e occasioni di integrazione e socializzazione, nonostante il dramma in corso.

Grazie al contributo di **10.000 €** messo a disposizione da Fondazione Marcegaglia sul Fondo pro Ucraina della Fondazione di Comunità Mantovana l' Associazione Musica Nuova-Nuova scuola di Musica, Caritas e Scuola senza frontiere e Sistema di accoglienza integrato hanno visto raddoppiato l'importo per avviare un servizio a favore di donne e bambini da 0 a 14 "***SOTTO LE ALI DELLA COLOMBA***". Sono state proposte **attività ludico-ricreative** e di alfabetizzazione con mediatrici culturali, insegnanti in pensione e mamme e attività integrate come **laboratori** musicali, yoga, arte, sport, visite culturali in città e sostegno psicologico e di mediazione culturale. Le attività si sono svolte in primavera ed estate con dei professionisti quali mediatori, psicologi e insegnanti affiancati da volontari che si sono messi a disposizione.





Monitoraggio e valutazione

La Fondazione realizza una o due volte l'anno **missioni di monitoraggio e valutazione sul campo** in Ruanda che hanno l'obiettivo di verificare l'andamento delle attività, il livello di raggiungimento dei risultati e di identificare eventuali rischi e azioni di mitigazioni volte a migliorare costantemente l'impatto del progetto.

Il referente locale invia alla sede centrale un **rapporto mensile** che comprende la rendicontazione finanziaria e una descrizione dell'avanzamento delle attività.

La missione è inoltre un momento di confronto e allineamento con il partner locale sulle priorità e di programmazione delle azioni future. Per la valutazione ed il monitoraggio dei progetti in essere, MINALOC riceve dalla Fondazione un Report ogni quadrimestre, oltre ad un report annuale, e svolge ogni 6 mesi una visita sul campo.

Infine, le missioni in loco possono essere un'opportunità importante in cui **coinvolgere donatori o stakeholder** chiave che possano contribuire a raccogliere dati e testimonianze sul contesto e i risultati raggiunti. Purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile realizzare missioni nel corso del 2021 e, per questo motivo, si è deciso di comune accordo con i referenti locali, di condividere un rapporto settimanale e fronte dell'usuale rendicontazione mensile.

In Italia i partner presentano **rendicontazioni mensili ed un report annuale**. Negli ultimi due anni non si sono svolti incontri dal vivo, ma la Fondazione ha partecipato agli incontri di inizio e fine corso di formazione nei centri antiviolenza e mantenuto una fitta corrispondenza con le Presidenti dei centri per condividere le iniziative che si sono rese necessarie per mantenere un servizio di qualità a favore delle donne vittime di violenza durante la pandemia.



Comunicazione

L'anno 2022 ha visto consolidarsi le attività di comunicazione in seguito all'ottimizzazione degli strumenti e dello stile avvenuta nel 2021.

Al centro, in continuità con il 2021, è stata posta la volontà di **creare awareness e riconoscibilità per Fondazione Marcegaglia presso un pubblico più ampio di quello dei contatti e sostenitori storici**. Si è scelto di farlo con campagne di awareness e lead generation focalizzate non più sul tema della violenza di genere, un tema fondamentale per la Fondazione ma non esaustivo del suo operato, bensì sul tema dell'educazione finanziaria come veicolo per l'emancipazione e l'autonomia soprattutto delle donne, un tema trasversale a tanti dei progetti attivi.

Dal punto di vista degli strumenti invece si è lavorato sullo **sviluppo** del sito sostieni.fondazionemarcegaglia.org per potenziare da una **parte le possibilità di fundraising online e dall'altra migliorare la comunicazione sui progetti in corso rendendola più fruibile** e orientata al coinvolgimento del lettore/sostenitore.

Il minisito, collegato in modo ottimale con il sito istituzionale, presenta: la pagina "Dona ora" dedicata alle modalità di donazione, la pagina "5x1000" dedicata alla campagna e modificabile di anno in anno, la pagina "Attivati" con le modalità per creare una campagna di personal fundraising e la sezione "Progetti" con la presentazione degli interventi in corso e degli obiettivi da raggiungere. Un'ultima parte del sito poi è dedicata ai progetti che hanno già trovato sostegno (sui quali non sono previste attività di raccolta fondi).

Anche nel 2022 gli strumenti utilizzati per informare e coinvolgere i contatti e i sostenitori sono stati: la newsletter mensile (1 istituzionale dedicata alle notizie più rilevanti e 1 dedicata a una specifica campagna nei periodi di riferimento), l'aggiornamento periodico del sito web con 2 o 3 notizie, aggiornamenti, interviste e testimonianze, la pagina Facebook.

Le principali campagne di comunicazione avviate durante l'anno sono state:

- ***La campagna 5x1000*** (aprile-settembre) si è svolta online, tramite social e newsletter indirizzati a una landing page dedicata https://sostieni.fondazionemarcegaglia.org/5x1000/, mailing cartaceo e invio interno ai dipendenti all'azienda Marcegaglia.
- ***La campagna natalizia*** (ottobre – dicembre) con il titolo "E chi te lo impedisce?". La campagna si è svolta online, tramite social e newsletter indirizzati a una landing page dedicata https://sostieni.fondazionemarcegaglia.org/ ed è stata rafforzata da azioni offline come il mailing cartaceo dedicato e l'evento "Un dono per Natale" che si è svolto a Mantova a fine novembre.
- ***La campagna di comunicazione*** online dedicata all'educazione finanziaria (settembre – novembre) ideata per posizionare la Fondazione come ente attivo su questa tematica e per continuare il processo di database building. La campagna si è svolta online tramite due Magnet creati appositamente: "Educazione finanziaria delle nuove generazioni" per un pubblico di genitori/insegnanti/educatori e "Risparmio e investimento da dove iniziare" dedicato a un pubblico più ampio soprattutto femminile.

Sito web

Pubblicazione di **30 notizie al mese**/aggiornamenti/interviste pubblicate nella sezione notizie del sito web.

Pagina Facebook

7.600 fan, pubblicazione 8-10 post mensili.

Uscite stampa

18.

Newsletter

24 newsletter all'anno inviate a un indirizzario di circa 8.000 persone (***tasso di apertura 25%***).

Comunicati stampa

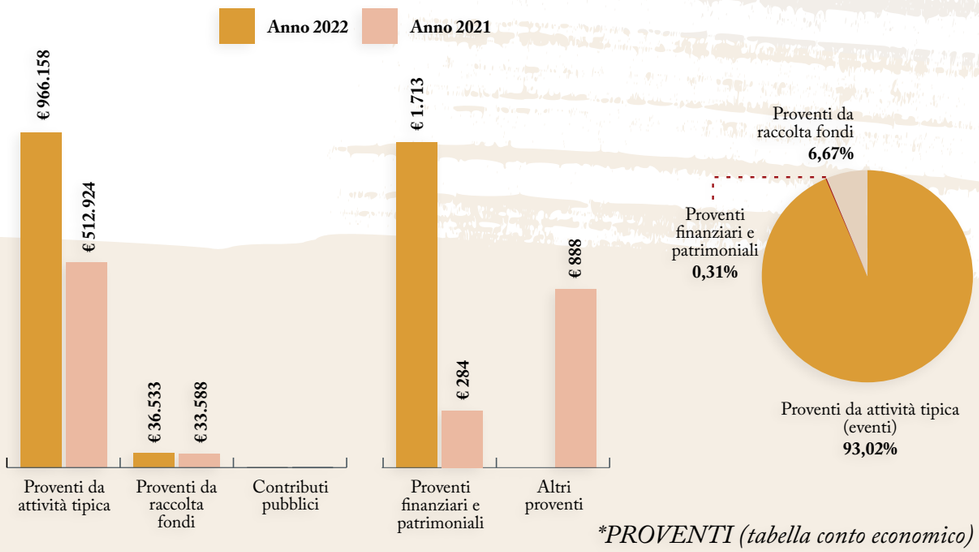
1 per evento "Un dono per Natale", 1 per partnership con Banco BPM a favore del Cav Mantova, 1 per iniziative dedicate all'emergenza guerra in Ucraina.

Raccolta fondi e partnership

Henry Rosso, uno dei più grandi esperti nel campo della raccolta fondi afferma che "il fundraising è la nobile arte di insegnare alle persone la gioia di donare". E aggiunge, "il fundraising non è la scienza della raccolta dei fondi ma è la scienza della sostenibilità finanziaria di una causa sociale. Esso è un mezzo e non un fine". È una conseguenza degli obiettivi e dei benefici sociali che una organizzazione intende raggiungere. Esso dipende anche della cultura filantropica e della donazione che accomuna una organizzazione con l'ambiente nel quale opera.

La raccolta fondi è definita come il complesso delle attività ed iniziative realizzate da un ente del Terzo settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva (art. 7 del Codice del Terzo Settore): non quindi una elemosina né una tassa, ma il frutto di uno scambio volontario tra soggetti che condividono un medesimo obiettivo. Per un'organizzazione resta l'attività principale per garantire l'indipendenza e la programmazione delle attività sul campo.

Nel nostro caso specifico, essendo una fondazione legata molto al mondo corporate, accanto alla raccolta di fondi, risulta centrale la costruzione e la coordinazione delle partnership con le aziende, che, nel corso del 2022, si sono sviluppate attraverso spazi di comunicazione, partecipazione alle nostre campagne o iniziative. Per noi le aziende sostenitrici diventano dei partner di sviluppo che condividono le nostre sfide ed i nostri valori.



PROVENTI (tabella conto economico)

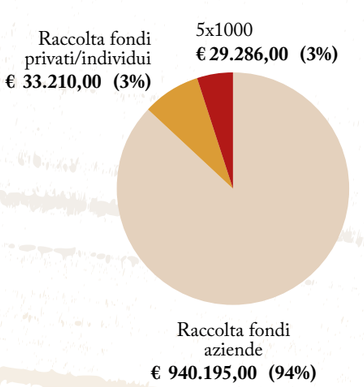
Donazioni

Nel 2022 Fondazione Marcegaglia ha raccolto da donazioni private 1.002.691 €. Per donazioni private si intendono le donazioni arrivate da privati cittadini e da aziende. Del totale raccolto circa il **94% *(940.195 €)* è arrivato da aziende**, **il 3% *(33.210 €)* da privati** ed il restante **3% *(29.286 €)* dal contributo del 5x1000**. Questo sbilancio verso la raccolta fondi da aziende è dovuto all'imponente sostegno che arriva dall'azienda madre Marcegaglia (circa l'80%).

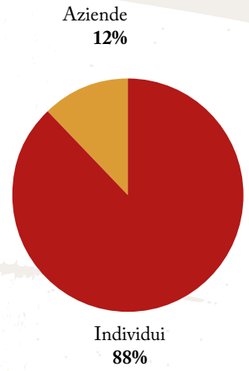
Sono state registrate 239 donazioni suddivise in **211 da privati *(con una media di 214 €)*** e **28 da aziende *(con una media di 15.000 €)***. Oltre al fondamentale apporto economico, queste ultime hanno permesso, in diverse occasioni e con differenti metodologie, di far conoscere le nostre attività ai loro stakeholder, in primis dipendenti, fornitori e clienti.

Origini della raccolta fondi 2022

Raccolta fondi aziende	940.195,00	94%
Raccolta fondi privati/individui	33.210,00	3%
5xmille	29.286,00	3%
	1.004.404,00	



*Origine dei fondi 2022



*Totale donatori attivi

	2022	2021	2020
N° donatori individuali attivi	211	203	235
N° aziende	28	32	35
Totale donatori attivi	**239**	**235**	**270**
Individui	88%	86%	87%
Aziende	12%	14%	13%

Contributi non monetari

Nel corso del 2022 la Fondazione è stata oggetto di **contributi non monetari per € 21.180**. Per la maggior parte **derivanti da spazi pubblicitari offerti su radio o pagine e/o spazi pubblicitari su riviste, magazine, blog e giornali**. Derivano anche da esperienze o voucher offerti per l'organizzazione di aste di raccolta fondi. Infine, da una copertura totale dei costi per la creazione e stampa di tovagliette mensa usate per la comunicazione interna del bando per le borse di studio dei figli dei dipendenti Marcegaglia.

Contributi non monetari (in €) anno 2022	Unità	Importo totale (in €)
spazio pubblicitario Radio Capital	spazio pubblicitario	6.000
spazio pubblicitario Radio Company	spazio pubblicitario	6.400
spazio pubblicitario Radio Viva FM	spazio pubblicitario	980
spazio pubblicitario Mantova Chiama Garda	spazio pubblicitario	4.400
tovagliette per comunicazione Bando Dipendenti	copertura spese	1.800
asta con soggiorno HOTEL BERNINA	voucher vacanza	200
asta con soggiorni ALBARELLA e PUGNOCHIUSO	voucher vacanza	700
asta ristorante CRACCO IN GALLERIA	voucher cena	700



5xmille

Nel periodo aprile-settembre è stata attivata la campagna 5x1000 finalizzata ai progetti di sostegno al mondo femminile: ha raccolto **29.286 €** (in aumento rispetto ai 24.963 € del 2021) con **215 preferenze** (in aumento dai 201 dell'anno precedente), relativi al 5 per mille anno 2021-2020.

L'importo relativo al 5x1000 – dichiarazione dei redditi 2020 pari a 29.286 € incassati il 29 ottobre 2021, è stato impiegato a favore dei progetti contro la violenza sulle donne in Italia. Nello specifico a copertura parziale della formazione delle operatrici del Centro Antiviolenza di Mantova e per le attività a sostegno delle donne vittime di violenza domestica ospitate (accoglienza, buoni spesa, asilo nido, babysitting); inoltre sono stati utilizzati per coprire parzialmente i costi a sostegno delle attività formative delle donne vittime di violenza del Centro Italiano Femminile di Carrara (apicoltura) e la formazione delle operatrici dello stesso centro toscano.

5x1000	2021	2020	2019
Fondo incassati	29.286	19.593	19.740
N° Preferenze	215	187	197
Media	**134,73**	**104,78**	**100,20**



I principali eventi dell'anno

La raccolta fondi da eventi è stata pari a 24.132 euro

Nel corso del 2022 sono stati organizzati 6 eventi di raccolta fondi che hanno consentito di raccogliere 24.132 € netti. Nel dettaglio, durante il periodo estivo sono state organizzate n. **4 gare di golf presso il Circolo Golf di Albarella** ("Fondazione Marcegaglia Golf Cup") grazie alle quali sono state devolute 4 borse di studio per giovani donne ruandesi; durante il periodo natalizio l'organizzazione di **due charity shop** ("Un dono per Natale") a Mantova e Gazoldo degli Ippoliti con la presenza di più di 400 donatori e di 60 aziende donatrici. Sono state infine organizzate **tre aste online solidali sul portale Charity Stars** che hanno permesso di raccogliere 1.554€.

ROI (RETURN ON INVESTIMENT)

Per ogni euro investito sugli eventi, ne sono stati raccolti 4,5

Segnaliamo l'iniziativa "**Wine for Women**" attiva da diversi anni e che nel 2022, grazie alla partnership con la Cantina Virgili, ha permesso di **raccogliere 7.500 €** per sostenere progetti di sviluppo in Ruanda e garantire un futuro migliore alle famiglie tramite agricoltura e allevamento.





N° eventi di raccolta fondi realizzati (2022)	7
1 maggio Gara golf Albarella	360,00 €
2 luglio Gara golf Albarella	500,00 €
2 agosto Gara golf Albarella	260,00 €
18 settembre Gara golf Albarella	430,00 €
26/27 novembre Un dono per Natale Mantova	17.940,27 €
29/30 novembre Un dono per Natale Gazoldo degli Ippoliti	6.191,85 €
Aste Charity Stars	1.554,00 €
Totale Raccolta Fondi da eventi	**25.682,11** €



Situazione economica finanziaria

Le risorse economiche disponibili e la loro provenienza

Proventi	2022	2021
Proventi da attività tipica	966.158	512.924
Proventi da raccolta fondi	36.533	33.588
Contributi pubblici	0	0
Proventi finanziari e patrimoniali	159	284
Altri proventi	1.554	888
Totale	**1.004.404**	**547.684**

Utilizzo delle risorse economiche

Oneri	2022	2021
Oneri da attività tipiche	662.598	313.329
Oneri da raccolta fondi	5.697	7.135
Oneri finanziari e patrimoniali	1.132	834
Oneri di Supporto Generale	253.778	228.359
Totale	**923.199**	**549.657**

Dati Rendiconto della gestione al 31/12/2022

Elenco completo dei progetti realizzati/finanziati

Paese di intervento	Ente destinatario del contributo/FM	Titolo del progetto deliberato Importo	Importo in euro	Tematica
Italia	Centro Aiuto alla Vita-Mantova	Progetto CAV	33.510	Inclusione sociale: (nello specifico sostegno alimentare) sostegno percorsi lavorativi, abitativi e di empowerment per le donne
Italia	Associazione Vaolanda	Protocollo ZEUS	6.000	Inclusione sociale attraverso il supporto psicologico degli uomini maltrattanti
Italia	Associazione Guri I Zi	Progetto Motivo Donna	4.000	Imprenditoria femminile e Inclusione sociale
Italia	Mus-e Italia	Progetto Resilio	5.000	Inclusione sociale dei bambini nelle scuole delle periferie
Europa	Cooperativa Quid	Progetto WorldPlace	1.320	Rete di sperimentazione e di sensibilizzazione europea sull'inclusione lavorativa e sociale di donne migranti
Ruanda	Implementato da FMO	Programma ONE COW	213.219	Sicurezza alimentare, formazione, imprenditoria femminile
Italia	CIF	Progetto Dafne 2021	1.233	Reinserimento lavorativo delle vittime di violenza
Italia	CIF	Progetto Dafne 2022	12.588	Formazione operatrici e Reinserimento lavorativo delle vittime di violenza
Italia	Implementato da FMO	Progetto Il Selmi per la sostenibilità	3.122	Formazione dei docenti e degli studenti sul tema della sostenibilità e dell'economia circolare
Italia	Implementato da FMO	Progetto borse di studio dipendenti Marcegaglia	38.000	Formazione: sostegno figli dipendenti
Europa	Fondazione Punto Missione/Fondazione Comunità mantovana	Progetto Ucraina	31.500	Sostegno alle famiglie ucraine in Romania, a Brescia e a Mantova
Italia	Fondazione Opes	Progetto Restart Italia	175.000	Fondo per Cooperative sociali
Italia/Estero	Fondazione Moleskine	Creativity Pioneers Fund	50.000	Fondo per organizzazioni
Totale progetti (euro impegnati)			**574.492**	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Codice fiscale soggetto ricevente: 975 622 501 55

Ente erogante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Importo contributo (in euro): 29.286,01

Causale: Erogazione quote 5x1000 anno 2021 2020

Data di incasso: 16 dicembre 2022



fondazione Marcegaglia ONLUS

Fondazione Marcegaglia Onlus

Sede Legale
Via Giovanni della Casa, 12 20151, Milano (MI)

Contatti:
Tel.+39 02 307 042 81
Email: info@fondazionemarcegaglia.org

Scopri tutte le modalità per sostenerci

sostieni.fondazionemarcegaglia.org
5x1000 codice fiscale: 975 622 50 155